



newsletter n.1 - 24 gennaio 2008

## Perché questa newsletter

Ok, mi sono deciso a tentare di dare un resoconto puntuale ma breve (altrimenti nessuno di voi leggerà nulla) delle cose che faccio e di quelle che mi girano intorno. Mi sembra quasi indispensabile dato che è impossibile mantenere una comunicazione diretta e costante con tanti amici. Questa Newsletter inizia la sua tiratura con circa 600 indirizzi. SE NON VOLETE RICEVERLA, cancellatevi seguendo le istruzioni in fondo alla pagina. Altrettanto fate se VOLETE AGGIUNGERE INDIRIZZI, cosa evidentemente graditissima.

Volontariamente in questo primo numero non ho parlato della situazione politica nazionale, mi limito a incrociare le dita .....

Ps. Il titolo di questa newsletter è un evidente tributo alla genialità di Nanni Moretti e al suo *Ecce Bombo* (1978). Se vuoi rivedere la scena clicca qua:

<http://it.youtube.com/watch?v=FTtLPs0De6c>

## VEDO...bene

### Il Codice Etico del Partito Democratico

Proseguono a ritmo serrato i lavori della Commissione nazionale Codice Etico (<http://www.ulivo.it/cgi-bin/adon.cgi?act=doc&doc=103515>)

In poco più di un mese 4 riunioni plenarie e 4 del gruppo ristretto di lavoro, del quale faccio parte. Sta prendendo forma e sostanza il documento che conterrà le regole di condotta del nuovo soggetto politico.

Vado oltre: nel Codice Etico è riposta la speranza – fondata – che il Pd riesca a dare quel contributo in più rispetto alla semplice osservanza delle leggi che è giusto chiedere oggi alla politica. Non si contano gli esempi di comportamenti legalmente ineccepibili, eppure non per questo moralmente accettabili. Non viola la legge il politico che accetta un regalo di grande valore, che conferisce incarichi retribuiti a famigliari, o che utilizza l'auto di servizio istituzionale per usi privati ..ma possiamo affermare che si è comportato correttamente? O il PD risponde in maniera netta a queste domande oppure non riuscirà mai ad affermare il suo stile, la sua "visione" della politica.

Venerdì 25 inizierà il rush finale con la Commissione in seduta plenaria. Sono tante le situazioni di incompatibilità ancora da valutare: di chi ricopre una carica esecutiva nel Pd e identico ruolo all'interno di un'impresa, un sindacato, un'associazione; di chi ricopre più cariche istituzionali tutte di natura elettiva e di chi è stato eletto ed è anche funzionario di partito; ma anche di chi è iscritto ad esempio alla massoneria. E ancora: come ci si comporta di fronte a situazioni di condanna, di patteggiamento, ecc? Quali sono i casi nei quali va sanzionata l'espulsione? Ripeto: su queste domande il Pd si gioca molta della sua credibilità. Per chi è interessato il 4 Febbraio a Roma presenteremo i risultati del lavoro delle tre commissioni.

## VEDO...male

### Il regolamento regionale

Siamo alle battute finali della costruzione del Pd a livello locale, con le Assemblee dei Circoli di Base che si stanno svolgendo in tutta la Toscana. Ebbene, il regolamento per l'elezione dei delegati (a tutti i livelli) privilegia in maniera eccessiva i gruppi più forti. E' stato infatti previsto un sistema maggioritario puro che di fatto non lascia scampo alle minoranze. Un'occasione persa, senza dubbio. Poteva anche andar bene il maggioritario, ma con ampi correttivi di tipo proporzionale. Il Pd non è un monolite: ha tante anime al suo interno, che meritano rappresentanza. In questo modo tantissimi cittadini che hanno dato fiducia al nostro progetto il 14 ottobre resteranno senza voce. E dopo gli slogan sull'apertura e sulla partecipazione sarà un brutto passo indietro. Tra l'altro è concreta la possibilità che un regolamento di questo tipo dia il via ad una logica di voto di scambio del tipo "io voto te se tu appoggi me" che per le minoranze resta l'unica via per arrivare ad una rappresentanza, sia pur minima, negli organi dirigenti.

## FACCIO...volentieri

il Coordinatore del gruppo di lavoro del gruppo regionale del PD sui Consorzi di Bonifica. Non abbiamo tutti le stesse opinioni nel gruppo sul tema ma visto che oggi, grazie ad una disposizione prevista nella Legge Finanziaria, possiamo intervenire in maniera radicale, credo che l'occasione non vada persa. Nella nostra regione i Consorzi di Bonifica sono 12. Impiegano 300 tra operai e tecnici ma altrettanti amministratori, tra presidenti e consiglieri. La proporzione è di 1 a 1: inaccettabile. Ormai i Consorzi sono solo serbatoi di poltrone per i partiti, tenuti in piedi dalle tasche dei contribuenti. Il costo degli apparati politici è molto elevato: 4,5 milioni di euro (indennità e gettoni di presenza) e se a questi aggiungiamo i costi delle spese derivate (segreteria, costi delle elezioni, personale addetto, auto, telefonini ecc) sono sicuro di non sbagliare se affermo che il totale non è inferiore ai 15 milioni di Euro. E a cosa servono presidenti e consiglieri di amministrazione per delineare decisioni squisitamente tecniche? Non basta un dirigente (i direttori) ad assicurare la corretta esecuzione del piano di classifica? Non regge nemmeno l'alibi della democraticità dei Consorzi in quanto tutte le consultazioni recenti hanno dimostrato che i cittadini non partecipano alle elezioni degli organismi se non in misura molto ristretta, anzi direi insignificante. Ora più che mai è necessario che la politica dia il buon esempio, eliminando gli sprechi e contribuendo alla semplificazione e alla razionalizzazione della macchina amministrativa. La strada maestra a mio parere è quella di trasferire le funzioni dei Consorzi alle Province, abbattendo completamente i costi politici, in quanto la seconda ipotesi prevista dalla Finanziaria (riduzione dei Cda) non risolve il problema. Staremo a vedere: vi tengo informati.

## APPUNTAMENTI

lunedì 4 febbraio, ore 16 - Incontro : "Costituente PD: il rush finale" a Roma presso il Centro Astalli, via degli Astalli 7.

Partecipano : Enrico Letta, Anna ReA, commissione Carta dei Valori, Francesco Sanna, commissione Statuto, Paolo Tognocchi, commissione Codice Etico.

Vi segnalo un'altra iniziativa che si terrà martedì 12 febbraio alle ore 21:00 presso il locale Borderline Club a Pisa, per presentare la proposta di legge regionale sulla musica contemporanea ( <http://www.unaleggeperlamusica.it/promotori.asp> ) che ha come primo firmatario il collega Enzo Brogi e sottoscritta anche da me e da Fabiana Angiolini. Parteciperanno Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, quindi avremo anche un po' di buona musica..... vi darò i dettagli in seguito.



[www.paolotognocchi.it](http://www.paolotognocchi.it)

Informazione ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 30/6/2003

Il vostro indirizzo e-mail non sarà comunicato o diffuso a terzi.

Consigliere regionale della Toscana - Gruppo Partito Democratico

Via Cavour n.2 - Firenze | 055-2387.419 | Fax 055-2387.521 e-mail: [p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it](mailto:p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it)